

# SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

## ENTE

1 Ente proponente il progetto:

Comune di Asti

2 Codice di accreditamento:

NZ02190

3 Albo e classe di iscrizione:

Albo Regione Piemonte

I

## CARATTERISTICHE PROGETTO

4 Titolo del progetto:

PALAZZO MAZZETTI, UN MUSEO PER TUTTI

5 Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

SETTORE E: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Aree di intervento:

n. 10: Interventi di animazione nel territorio

n. 16 Attività interculturali

6 Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

### CONTESTO TERRITORIALE

#### PRESENTAZIONE DEL MUSEO E DEGLI SPAZI ESPOSITIVI

Il Museo Civico di Palazzo Mazzetti è situato ad Asti, in Corso Alfieri n. 357.

Il Palazzo, di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, è la più bella dimora signorile del

Settecento ad Asti.

Il Museo offre ai visitatori un percorso che si snoda attraverso le sale dell'antica dimora, in cui, al primo piano, sono conservati gli arredi che contribuiscono a ricostruire l'originaria funzione delle stanze; gli ambienti sono impreziositi da stucchi ed affreschi. In Palazzo Mazzetti, la funzione di dimora si sposa con l'identità di Museo Civico infatti, all'interno degli spazi precedentemente citati, il pubblico può ammirare anche dipinti, sculture, collezioni tessili ed oggetti orientali facenti parte delle collezioni civiche, che qui hanno trovato sede dal 1939. Pertanto, Palazzo Mazzetti emerge nella suo complesso valore storico artistico, essendo, al contempo, un importante esempio di architettura ed arredo del Settecento e uno scrigno che racchiude opere d'arte su diversi supporti. Il percorso di visita si articola su ben quattro livelli. Presso gli ampi locali del piano terra vengono generalmente allestite le mostre temporanee che, lungo il corso dell'anno, si susseguono con elevata frequenza, attraendo un pubblico sempre nuovo. Le esposizioni temporanee particolarmente estese trovano la loro prosecuzione presso i cantinati del Palazzo che, oltre ad ospitare periodicamente mostre, contengono anche l'esposizione archeologica permanente *Souvenir m'en doit*. Passeggiando in questi spazi sotterranei, il visitatore può apprendere l'antica origine dell'edificio, osservando anche i resti di età romana, una tomba longobarda e la stratificazione muraria visibile presso le pareti.

Il primo piano del Museo ospita le opere pittoriche e scultoree della Pinacoteca, all'interno delle sale arredate; il secondo piano contiene la collezione di ritratti del pittore Michelangelo Pittatore (1825-1903), i dipinti dei suoi allievi e tre sezioni dedicate all'arte contemporanea.

Le opere della Pinacoteca sono numerosissime e vantano dipinti su tela, tavola, rame, pergamena e materiali lapidei, oltre a sculture lignee, lapidee, in stucco e terracotta. Tra le opere principali ci sono: *La Femme* di Giacomo Grosso del 1895 e *Il Pellegrinaggio ad Oropa* di Lorenzo Delleani, opere pittoriche divenute simbolo del Museo, le microsculture in legno ed avorio di Giuseppe Maria Bonzanigo, il polittico di San Martino Alfieri del 1550, il dipinto *Cristo e gli Apostoli sulle rive del Borbore* del 1671 di Giovanni e Pietro Laveglia, la collezione di oggetti cinesi e giapponesi del Contrammiraglio Guglielminetti, la collezione di tessuti del cavalier Gerbo, i ritratti della borghesia astigiana di Michelangelo Pittatore, la collezione di arte contemporanea tratta dalle tre edizioni del Premio Alfieri e dalla mostra d'arte contemporanea del 1949.

Il Museo Civico di Palazzo Mazzetti fa parte del Sistema Urbano *Asti città Museo*, un insieme di enti partner che si propone, attraverso l'esercizio di sinergie, la valorizzazione del patrimonio culturale della Città, per promuovere la crescita culturale e civile degli abitanti, il turismo e le attività economiche ad esso connesse.

### LO SMARTICKET

La Fondazione Palazzo Mazzetti ha partecipato, quale Ente capofila, unitamente ad alcune realtà del Sistema astigiano per la valorizzazione del patrimonio urbano (Comune di Asti e Fondazione E. Guglielminetti), al bando dell'Assessorato alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte "Accessibilità per tutti" ai sensi del PAR FSC 2007 – 2013 e ha messo in pratica i principi indicati dal progetto CLAN (Cultural Local Area Network) proposto dal Politecnico di Torino sul tema della conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale diffuso e non presidiato. Ora, grazie allo smarTicket acquistabile presso la biglietteria di Palazzo Mazzetti, il visitatore potrà accedere ai musei, ai siti archeologici e ai monumenti medievali della città coinvolti nel progetto pilota: Palazzo Mazzetti, Cripta e Museo di Sant'Anastasio, Domus Romana, Torre Troiana e Complesso di San Pietro.

### I SERVIZI AGGIUNTIVI DEL MUSEO

Il Museo Civico di Palazzo Mazzetti, presso il piano terra, dispone di un bookshop in cui è possibile acquistare i seguenti articoli: cataloghi delle mostre, volumi relativi al Museo e alla storia astigiana, riviste, gadgets e anche monili.

Al primo piano è presente una sala conferenze, in cui si tengono frequentemente convegni; la gestione della sala con le sue attrezzature e l'accoglienza dei partecipanti sono curate dal personale museale. La sala stessa è confinante con la Caffetteria Mazzetti, che collabora con il Museo in occasione di eventi.

## BREVE STORIA DEL PALAZZO

Palazzo Mazzetti testimonia l'affermazione di una famiglia di conti, arricchitasi con l'attività della Zecca e con attenti acquisti immobiliari.

Nel 1442 i figli di Domenico Mazzetti da Chieri acquistano parte del feudo imperiale di Frinco e la casaforte dei Turco situata su corso Alfieri ad Asti.

Nella seconda parte del Seicento e nella prima metà del Settecento i Mazzetti iniziano l'opera di accorpamento degli edifici medievali dell'isolato di corso Alfieri, ampliando così la proprietà. I lavori si concludono con l'intervento di decorazione della Galleria nel 1730.

Si deve a Giulio Cesare Mazzetti l'affidamento del progetto all'architetto Benedetto Alfieri per la costruzione dell'ala orientale, composta da facciata, atrio, scalone, salone d'onore e stanze ad est dell'ingresso principale. Il prestigio della dimora nobile è testimoniata dai soggiorni di Giacomo Stuart (1717), del re di Sardegna Carlo Emanuele III (1727) e di Napoleone I (1805). Nel 1846 il conte Luigi Alfassio Grimaldi di Bellino acquista l'edificio da Pietro Roero di Settime, nipote dell'ultimo discendente dei Mazzetti. Tra le modifiche da lui apportate è documentata quella della facciata sulla contrada maestra e su via Giobert, progettata dall'ing. Valessina. Nel 1937 il palazzo viene acquistato dalla Cassa di Risparmio di Asti, restaurato e ridecorato da Anacleto Laretto, Giuseppe Manzone ed Ottavio Baussano, diventando due anni più tardi sede delle collezioni civiche. Nel 2000 la Fondazione acquista il Palazzo e inizia i lavori di recupero architettonico e restauro degli apparati decorativi; dopo l'inaugurazione dell'ala orientale dell'edificio (2009), dal 15 dicembre 2011 Palazzo Mazzetti è completamente aperto ai visitatori.

Tra le varie attività, è compresa anche la collaborazione con la Casa di Riposo Città di Asti, situata in via Giuseppe Bocca 7, con la possibilità di spostamenti sporadici da parte dei volontari presso questo Istituto. I giovani, dopo un approfondito iter formativo, potranno condurre attività atte ad avere un'ampia ricaduta sul contesto sociale cittadino, con speciale attenzione al coinvolgimento delle fasce più deboli.

## **CONTESTO SETTORIALE:**

Il contesto settoriale si riferisce all'ambito dell'educazione e promozione culturale.

Presso Palazzo Mazzetti, il tema della formazione dei giovani riveste ormai da anni particolare importanza. A titolo di esempio, si ricorda che durante l'anno 2016 la Fondazione Palazzo Mazzetti ha accolto n. 55 stagisti, ai quali è stato dedicato un personale percorso di formazione, con successivo coinvolgimento nell'attività giornaliera del Museo, con la possibilità di svolgere diverse mansioni a supporto dei vari settori, nel rispetto delle personali attitudini, capacità e aspirazioni.

Il Museo, inoltre, riveste importante funzione nel settore della didattica per le scuole, coinvolgendo gli allievi in percorsi guidati che includono anche attività di laboratorio. La didattica riguarda anche un ricco programma di incontri extrascolastici per bambini e per diverse tipologie di utenza quali ad esempio i disabili in collaborazione con realtà del territorio tra cui l'Associazione pro Retinopatici ed Ipovedenti, l'Educativa Territoriale Disabilità del Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi dal Comune di Asti, l'Ente Nazionale Sordi di Asti, l'Associazione Missione Autismo di Asti; è anche attiva la collaborazione con la Casa di Riposo Città di Asti, situata in via Giuseppe Bocca 7.

Il pubblico adulto, invece, viene coinvolto in visite guidate a mostre e alle collezioni permanenti.

Presso Palazzo Mazzetti, durante l'anno hanno luogo iniziative culturali di carattere gratuito e aperte alla cittadinanza. Molte di questo sono ospitate presso la Sala Conferenze.

## **LA SEDE DI PROGETTO**

Museo Civico di Palazzo Mazzetti, Corso Alfieri n. 357, Asti.

## **INDICATORI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Si descrivono di seguito i servizi in cui il personale del museo è coinvolto e da cui il progetto è partito:

1. Attività didattiche in collaborazione con l'Associazione pro Retinopatici ed Ipovedenti. L'iniziativa, che sarà attivata grazie al supporto dei ragazzi del Servizio Civile, ha come obiettivo il coinvolgimento di gruppi di visitatori ciechi ed ipovedenti, che saranno invitati a conoscere il Museo e riceveranno visite guidate gratuite supportate dalla presenza di calchi di opere selezionate. I ragazzi saranno formati dal personale e saranno in grado di descrivere alcune opere.  
Durante l'anno 2016 sono stati coinvolti n. 30 utenti non vedenti nelle visite guidate. L'intento è quello di aprire maggiormente la rete di rapporti con questi gruppi, anche predisponendo una serie di attività calendarizzate. Ci si propone di raggiungere almeno le 100 adesioni.  
L'attività si terrà su prenotazione.
2. Attività didattiche con ragazzi ed adulti seguiti dal Comune di Asti, Educativa Territoriale Disabilità del Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi. Ci si propone di coinvolgere i partecipanti, predisponendo un calendario che comprende almeno 5 incontri durante l'anno, consistenti in attività di laboratorio collegate alle opere esposte in Museo. Gli incontri sono a carattere totalmente gratuito per chi aderisce.  
L'attività si terrà su prenotazione.
3. Attività a favore di utenti sordi, grazie ad un contatto con l'Ente Nazionale Sordi di Asti. Durante l'anno 2015 è stato coinvolto un gruppo di 20 persone; il personale del Museo ha condotto una visita guidata gratuita, i cui contenuti sono stati tradotti da un esperto di Lingua dei segni. L'obiettivo è quello di coinvolgere maggiormente questa fascia d'utenza raggiungendo come minimo le 100 adesioni. Inoltre, ulteriore progetto consiste nella redazione di un piccolo libro che descrive il Museo, caratterizzato da una terminologia idonea alla traduzione in lingua dei segni. L'attività di visita guidata si terrà su prenotazione.
4. Brevi visite guidate ed attività pratiche di laboratorio destinate ad utenti con problemi di autismo, attraverso la collaborazione con l'Associazione Missione Autismo di Asti. Con questa associazione il Museo ha già intrapreso un legame che ha portato, nell'anno 2015, a svolgere un incontro che si è sviluppato presso le sale del Museo ed in laboratorio, in cui i partecipanti, circa 15, sono stati coinvolti in un'attività creativa. L'obiettivo è quello di pianificare almeno tre appuntamenti con questo gruppo, durante i quali i Volontari potranno supportare lo Staff. L'attività si terrà su prenotazione.
5. Attività presso la Casa di Riposo Città di Asti, finalizzate a intrattenere gli ospiti attraverso incontri di approfondimento sulle opere esposte in Museo. Gli ospiti, in tal modo, avranno la possibilità di conoscere il Museo "a distanza", anche svolgendo attività pratiche. Queste iniziative sarebbero l'inizio di un percorso a favore degli ospiti della Casa di Riposo, una vera e propria novità, dal momento che finora non sono state mai attuate da parte del Museo. Si prevede la realizzazione di almeno tre incontri con gli ospiti.
6. Preparazione e conduzione di attività della rassegna *For kids speciale piccolissimi* dedicata a famiglie con bambini piccoli (1-3 anni). Il Museo ha ampliato le iniziative destinate ai bambini e ricerca nuovi

materiali e percorsi idonei a questa fascia d'età, con l'obiettivo di essere spazio confortevole ed accogliente anche per i più piccoli.

L'attività si terrà su prenotazione.

7. Attività didattiche per le scuole e incontri extrascolastici.

Le attività didattiche per le scuole si svolgono su prenotazione, dal martedì al sabato, anche di pomeriggio. Gli incontri prevedono una visita guidata seguita da laboratorio. Gli appuntamenti extrascolastici si tengono al pomeriggio durante la settimana (due gruppi alla settimana) e la domenica (una o due domeniche al mese). Vengono svolte anche attività per centri estivi, su prenotazione. Durante l'anno 2016 hanno aderito n. 70 bambini alle attività per centri estivi.

8. Assistenza in sala ed accoglienza dei visitatori, con particolare attenzione a problematiche di disabilità.

9. Procedure di vendita biglietti e di funzionamento dello Smarticket, vendita articoli presso il bookshop del Museo.

10. Assistenza, presso i locali del Museo e in sala conferenze, durante eventi culturali, incluse le inaugurazioni di mostre temporanee.

11. Visite guidate di approfondimento di alcune opere.

12. Attività con studenti di alternanza scuola-lavoro

**ELENCO DEI SERVIZI EROGATI NEGLI ULTIMI 12 MESI, INCLUSE LE MOSTRE:**

Mostre:

- *Ricordi Futuri*. A cura di Ermanno Tedeschi
- *Gioielli Fantasia*. A cura di Patrizia Sandretto Re Rebaudengo e Federico Bollarino
- *Reflexions*. In collaborazione con ATL Asti e Regione Piemonte
- *Francesco Menzio. La qualità sensibile della pittura*. A cura di Francesco Poli.
- *Corrado Cagli. Attualità per il tempo della continuità*
- *Vangi Sutherland. Un alto dialogo tra pittura e scultura*
- *Giacomo Ghiazza. Una matita a Hollywood*
- *Valerio Miroglio. Giudizio Universale*

Ingressi in Museo:

25.2575 visitatori (da aprile 2016 ad aprile 2017)

Didattica scuole:

2246 alunni (da aprile 2016 ad aprile 2017)

Didattica per bambini extrascolastica:

1483 bambini

Didattica per adulti:

1342 partecipanti a visite guidate

Eventi culturali:

Concerto di San Valentino – Coro Novincanto

Visite guidate in occasione della Festa della donna

Notte europea dei Musei

Ferragosto in Museo

Giornate del Patrimonio Europeo 2016

Douja d'Or 2016  
Palazzi Aperti  
Halloween nei Musei

Si ricordano inoltre: conferenze

### **ORARIO DI APERTURA**

Il Museo Civico di Palazzo Mazzetti rispetta i seguenti orari:  
da ottobre a febbraio: dal martedì alla domenica 10.30-18,30  
da marzo a settembre: dal martedì alla domenica 9,30-19,30  
(il Museo è aperto durante le festività annuali)

### **PERSONALE MUSEALE**

In Museo lavorano: il Direttore, il Responsabile Organizzativo, n. 5 operatori museali. All'interno del Museo lavora anche il custode.

### **ALTRI ATTORI OPERANTI**

Il Museo Civico di Palazzo Mazzetti è gestito dalla Fondazione Palazzo Mazzetti, nata con il compito di proseguire le attività avviate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, socio Fondatore originario, e di creare un polo di attrazione culturale per tutto il territorio. Data l'entità civica delle collezioni, vi è un continuo dialogo con il Comune di Asti e il suo Ufficio Musei. I ragazzi del Servizio Civile si rapporano anche con volontari e studenti impegnati nel progetto di alternanza scuola lavoro, questi ultimi sono presenza costante all'interno della vita museale.

### **ANALISI SITUAZIONALE e VALUTAZIONE dei BISOGNI**

Il Museo Civico di Palazzo Mazzetti, che già dedica largo spazio della propria attività alla didattica e alla formazione, intende accrescere maggiormente la funzione dell'inclusività, venendo a dedicare maggiore attenzione alle fasce di pubblico che solitamente non hanno possibilità di accedervi. I progetti in cui verranno coinvolti i ragazzi sono a favore della cittadinanza, prediligendo le categorie più deboli, con particolare attenzione al mondo della disabilità. Il personale museale, che ha seguito corsi formativi sull'accoglienza e la progettazione di attività per disabili, formerà i ragazzi per poi incrementare gli incontri con queste fasce d'utenza. Con la presenza dei ragazzi del Servizio Civile, sarà possibile accrescere e rinforzare le iniziative dedicate a questo tipo di pubblico, proponendo attività totalmente gratuite che contribuiranno al benessere, al diletto, alla crescita di chi vi parteciperà. I progetti sopra elencati mirano a dare ai ragazzi una formazione attenta e dettagliata, che permetta loro di essere in grado di accogliere il pubblico e di condurre le attività, oppure di essere parte attiva nel supportare il personale.

Pertanto, attualmente, è emerso in forma più cospicua il bisogno di offrire maggiori servizi gratuiti alla collettività, soprattutto alle fasce più deboli, divenendo un museo ancora più inclusivo e vicino a tutti.

### **ASPETTI INNOVATIVI:**

Il principale carattere innovativo del progetto consiste nel prevedere numerose attività dedicate a visitatori con disabilità, anziani, bambini e famiglie. Tutti gli incontri sono a carattere gratuito per chi aderisce. Palazzo Mazzetti, attraverso questo progetto, diventerà un museo ancora più inclusivo, portando beneficio ai partecipanti e alle famiglie di appartenenza. Ulteriore aspetto innovativo consiste nella possibilità di "esportare" i principali contenuti storico-artistici, attraverso gli incontri che avverranno presso la Casa di Riposo Città di Asti.

Inoltre, sono stati inseriti caratteri innovativi anche nelle attività stesse e nelle mansioni che i Volontari di Servizio Civile espletano. I volontari entreranno nel vivo del contesto museale conoscendo moltissimi

aspetti, di cui si enucleano i due più innovativi:

- A livello tecnico: funzionamento dello Smarticket Astimusei.

Grazie allo Smarticket, biglietto acquistabile presso Palazzo Mazzetti, il visitatore può accedere ai musei, ai siti archeologici e ai monumenti medievali della città coinvolti nel progetto: Palazzo Mazzetti, Cripta e Museo di Sant'Anastasio, Domus Romana, Torre Troiana e Complesso di San Pietro. Il biglietto consente ai visitatori di accedere autonomamente a due siti non presidiati: Domus Romana e Torre Troiana. Presso la biglietteria di Palazzo Mazzetti è presente anche una postazione di controllo dei 5 siti museali tramite videosorveglianza; il sistema dà la possibilità di interagire coi visitatori presenti nei musei tramite comunicazioni audio. I Volontari potranno apprendere il funzionamento di questo sistema innovativo, non sostituendo il personale presente ma accompagnandolo durante l'apprendimento.

- A livello settoriale. I volontari avranno la possibilità di operare in un museo in cui il personale non limita la propria attività alla bigliettazione e alla vigilanza, ma dedica larga parte all'attività didattica, coltivando con cura la propria formazione. Costituisce un aspetto innovativo il fatto di poter operare in un Museo che progetta, prepara e conduce attività a favore di un pubblico esteso, costruendo un'inclusività completa che dedica particolare attenzione al mondo della disabilità, degli anziani e delle famiglie.

Il Museo Civico di Palazzo Mazzetti aderisce al Progetto Nati con la Cultura, ideato e promosso da Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus e da Palazzo Madama di Torino, che cooperano da tempo su attività di ricerca-azione su arte e salute. Il progetto parte dal principio che l'arte può trasformarsi in una potente risorsa di benessere, rigenerazione e potenziamento creativo per tutti gli esseri umani, a partire dai primi anni di vita, determinanti nello sviluppo della personalità. Si tratta di un progetto di accoglienza museale destinato alla fascia 0-3 anni, con accompagnamento al ruolo genitoriale. A ogni bambino, al momento delle dimissioni dall'ospedale verrà consegnato un Passaporto Culturale: la cultura entra in questo modo a far parte delle raccomandazioni per una buona crescita. La famiglia, nel corso del primo anno di vita del bambino, potrà visitare gratuitamente il Museo e partecipare ad attività dedicate. Il Museo ha adeguato anche i propri spazi alle esigenze di questo pubblico, allestendo la "Sala per famiglie", decorata degli allievi del Liceo Artistico "B. Alfieri" e predisponendo altre strutture come fasciatoio, zona allattamento e materiale informativo dedicato.

## **DESTINATARI E BENEFICIARI:**

1. Attività didattiche in collaborazione con l'Associazione pro retinopatici ed Ipovedenti.  
Destinatari: gruppi di visitatori ciechi ed ipovedenti che, grazie al tramite dell'Associazione, si iscriveranno a visite guidate gratuite. Ci si propone di raggiungere almeno le 100 adesioni.  
Beneficiari: l'attività porterà beneficio a chi aderirà, alle famiglie di appartenenza, ma sarà anche un prezioso momento di arricchimento per il personale e per i Volontari.
2. Attività didattiche in collaborazione con il Comune di Asti, Educativa Territoriale Disabilità del Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi. Destinatari: giovani ed adulti. Si predisporrà un calendario che comprende almeno 5 incontri durante l'anno. Beneficiari: l'attività porterà beneficio a chi aderirà, alle famiglie di appartenenza, ma sarà anche un prezioso momento di arricchimento per il personale e per i Volontari.
3. Attività a favore di utenti sordi. Destinatari: gruppi che visiteranno il museo con visita guidata gratuita, grazie ad un contatto con l'Ente Nazionale Sordi di Asti. L'obiettivo è quello di raggiungere

come minimo le 100 adesioni. Ulteriore progetto: redazione di un piccolo libro che descrive il Museo, caratterizzato da una terminologia idonea alla traduzione in lingua dei segni. Destinatari: tutti i visitatori sordi che hanno accesso al Museo. Beneficiari: l'attività porterà beneficio a chi aderirà, alle famiglie di appartenenza e a tutti i visitatori che potranno utilizzare la piccola guida descrittiva del Museo, caratterizzata da una terminologia adatta alla traduzione in lingua dei segni.

4. Brevi visite guidate ed attività didattiche. Destinatari: utenti con problemi di autismo seguiti dall'Associazione Missione Autismo di Asti. Generalmente si tratta di un gruppo di una decina di persone. Beneficiari: i partecipanti alle attività didattiche e le famiglie di appartenenza.
5. Attività presso la Casa di Riposo Città di Asti. Destinatari: gli ospiti della Casa di Riposo. La Casa ospita circa 300 ospiti. Ci si accorderà con la Direzione su come articolare i gruppi. Beneficiari: i partecipanti alle attività didattiche, le famiglie di appartenenza.
6. Supporto durante la preparazione e la conduzione di attività della rassegna *For kids speciale piccolissimi* dedicata a famiglie con bambini piccoli (1-3 anni). Il gruppo non supera i 15 bambini, con 5 incontri durante l'anno. Beneficiari: tutte le famiglie con bambini da 1 a 3 anni, che potranno aderire ad attività di conoscenza dell'arte, con un programma formulato appositamente per loro.
7. Assistenza al personale durante le attività didattiche (preparazione materiale e conduzione incontri). Destinatari: gruppi scolastici composti di circa 25 allievi ciascuno e gruppi extrascolastici di circa 25 alunni ciascuno. Beneficiari: tutte le scuole della Regione e le famiglie dei bambini che aderiranno.
8. Assistenza in sala ed accoglienza dei visitatori, con particolare attenzione a problematiche di disabilità. Destinatari: tutti i visitatori del Museo e delle mostre temporanee. Beneficiari: l'intera popolazione e soprattutto i visitatori disabili che riceveranno un'accoglienza particolarmente attenta.
9. Conoscenza delle procedure di vendita biglietti e di funzionamento dello Smarticket. Destinatari: i visitatori del Museo e dei siti museali compresi nel circuito *Astimusei*. Apprendimento delle modalità di vendita articoli presso il bookshop del Museo. Destinatari: i visitatori del Museo e gli utenti esterni che, pur non visitando il Palazzo, possono accedere liberamente al bookshop. Questa fase di conoscenza porterà beneficio ai Volontari, che potranno apprendere vari aspetti del mestiere e modalità di funzionamento di apparecchi.
10. Assistenza del pubblico, presso i locali del Museo e in sala conferenze, durante eventi culturali. Destinatari: chi aderisce alle conferenze o agli eventi in programma (incluse le inaugurazioni alle mostre). Beneficiari: l'intera popolazione che può assistere gratuitamente agli eventi culturali. (Durante l'anno 2016 vi sono stati 1613 ingressi in sala conferenze e 1550 persone che hanno partecipato alle inaugurazioni di mostre temporanee)
11. Conduzione di piccole visite guidate di approfondimento di alcune opere. Destinatari: pubblico adulto che si iscriverà alle iniziative. Beneficiari: l'intera popolazione che può aderire alle visite guidate, ampliando le proprie conoscenze ed approfondendo aspetti specifici delle collezioni.
12. Attività con studenti di alternanza scuola-lavoro. L'attività riguarderà soprattutto la preparazione di materiale didattico e l'assistenza alle classi. Pertanto, di destinatari sono i partecipanti agli incontri didattici. Beneficiari: i volontari, gli studenti coinvolti nell'alternanza scuola-lavoro, i partecipanti alle



attività e le famiglie di appartenenza.

## 7 Obiettivi del progetto:

### **OBIETTIVO GENERALE**

Il progetto punta a lavorare sul tema dell'inclusività, mirando ad abbracciare un pubblico ampio attraverso attività dedicate alle fasce di utenza che solitamente non hanno possibilità di accedere al Museo.

Si descrivono di seguito gli obiettivi specifici, in relazione a ciascuna attività prevista nel progetto:

1. Attività didattiche in collaborazione con l'Associazione pro Retinopatici ed Ipovedenti. Obiettivo: far conoscere il Museo e comunicare i suoi contenuti a visitatori ciechi e ipovedenti. Permettere a questa fascia di utenza di accedere ad un Museo e conoscere ambienti ed opere, anche attraverso calchi. Durante l'anno 2016 sono stati coinvolti n. 30 utenti non vedenti nelle visite guidate. L'intento è quello di aprire maggiormente la rete di rapporti con questi gruppi di utenti, anche predisponendo una serie di attività calendarizzate. Ci si propone di raggiungere almeno le 100 adesioni.
2. Attività didattiche in collaborazione con il Comune di Asti, Educativa Territoriale Disabilità del Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi. Obiettivo: coinvolgere i giovani e gli adulti che vi aderiscono, predisponendo un calendario che comprenda almeno 5 incontri durante l'anno, consistenti in attività di laboratorio collegate alle opere esposte in Museo. Gli incontri sono a carattere totalmente gratuito.
3. Attività a favore di utenti sordi. Obiettivo: permettere a questi utenti di conoscere il Museo e i suoi contenuti. Durante l'anno 2015 è stato coinvolto un gruppo di 20 persone; il personale del Museo ha condotto una visita guidata gratuita, i cui contenuti sono stati tradotti da un esperto di Lingua dei segni.  
L'obiettivo è quello di coinvolgere maggiormente questa fascia d'utenza raggiungendo come minimo le 100 adesioni. Inoltre, ulteriore progetto consiste nella redazione di un piccolo libro che descrive il Museo, caratterizzato da una terminologia idonea alla traduzione in lingua dei segni.
4. Brevi visite guidate ed attività pratiche di laboratorio destinate ad utenti con problemi di autismo. Obiettivo: predisporre attività piacevoli a livello pratico che permettano di vivere un'esperienza edificante. Con l'Associazione Missione Autismo di Asti il Museo ha già intrapreso un legame che ha portato, nell'anno 2015, a svolgere un incontro che si è sviluppato presso le sale del Museo ed in laboratorio, in cui i partecipanti, circa 15, sono stati coinvolti in un'attività creativa. L'obiettivo è quello di pianificare almeno tre incontri con questa associazione, durante i quali i Volontari potranno supportare lo Staff.
5. Attività presso la Casa di Riposo Città di Asti, finalizzate a intrattenere gli ospiti attraverso incontri di approfondimento sulle opere esposte in Museo. Gli ospiti, in tal modo, avranno la possibilità di conoscere il Museo "a distanza", anche svolgendo attività pratiche. Queste iniziative sarebbero l'inizio di un percorso a favore degli ospiti della Casa di Riposo; una vera e propria novità, dal momento che

finora non sono state mai attuate da parte del Museo. Si prevede la realizzazione di almeno tre incontri con gli ospiti.

6. Supporto durante la preparazione e la conduzione di attività della rassegna For kids speciale piccolissimi dedicata a famiglie con bambini piccoli (1-3 anni). Il Museo ha ampliato le iniziative destinate ai bambini e ricerca nuovi materiali e percorsi idonei a questa fascia d'età, con l'obiettivo di essere spazio confortevole ed accogliente anche per i più piccoli. L'iniziativa ha avuto inizio nell'anno 2017 con tre incontri e un totale di 45 famiglie coinvolte. Si prevede il raddoppiamento del numero di incontri.
7. Assistenza al personale durante le attività didattiche per le scuole e durante gli incontri extrascolastici. Obiettivo: essere di supporto alle attività didattiche, apprendendo le modalità di approccio con i bambini.
8. Assistenza in sala ed accoglienza dei visitatori, con particolare attenzione a problematiche di disabilità. Obiettivo: migliorare la fruizione degli spazi curando l'accoglienza in modo attento.
9. Conoscenza delle procedure di vendita biglietti e di funzionamento dello Smarticket, apprendimento delle modalità di vendita articoli presso il bookshop del Museo. Obiettivo: apprendere le modalità di funzionamento di programmi ed apparati tecnici.
10. Assistenza, presso i locali del Museo e in sala conferenze, durante eventi culturali.
11. Conduzione di piccole visite guidate di approfondimento di alcune opere. Obiettivo: conoscere aspetti specifici delle collezioni.
12. Attività con studenti di alternanza scuola-lavoro. Obiettivo: favorire la collaborazione tra i giovani coinvolti nella preparazione di materiale didattico e nell'assistenza alle attività.

*8 Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

#### *8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

##### **FASE I Valutazione ex-ante**

Per dare un valore condiviso ai progetti e alle azioni proposte dalle sedi di progetto, il Comune di Asti procede all'affiancamento durante la progettazione, assistendo le sedi di attuazione nella verifica dei seguenti punti:

- pertinenza dell'idea progettuale rispetto alla realtà che si incontra,
- congruenza con il contesto in cui il progetto si svolge, per analizzare se il progetto è significativo per le persone coinvolte e rispondente a dei bisogni reali
- adeguatezza delle risorse messe in campo (personale, enti partner, spazi e strumenti)
- adeguatezza della formulazione del progetto in modo che possa funzionare da guida per la fase operativa
- congruenza fra le parti del progetto.

##### **FASE II: Preparazione dei volontari (dal 1° al 6° e il 9° mese)**

Il primo giorno di servizio i volontari saranno convocati presso il Comune di Asti, per il saluto e la conoscenza delle autorità. In seguito, si svolgerà il primo incontro sulla formazione generale (come descritta alle voci relative); a seguire i volontari saranno inviati presso le singole sedi di attuazione, dove conosceranno le persone di riferimento e i responsabili e prenderanno visione dei luoghi e degli spazi per loro preparati. Il periodo di formazione generale, così come descritto nel piano di formazione generale, verrà svolto dall'ente capofila, presso le aule indicate. La formazione specifica, così come definita nel progetto, avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso. Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento all'O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sede e del progetto.

<b>Obiettivi di riferimento</b>	<b>Azioni</b>
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In occasione dell'entrata in servizio dei volontari, verrà organizzato un incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco e delle autorità del Comune di Asti.</li> <li>• In seguito il volontario svolgerà presso il Comune di Asti il percorso di formazione generale, che lo aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico. In quell'occasione conoscerà anche il tutor di riferimento.</li> <li>• Dopo il primo incontro sulla formazione generale sarà inserito nella sede di attuazione del progetto e verrà affiancato dall'O.L.P., che diverrà la persona di riferimento per il volontario.</li> </ul>
Aumentare le proprie competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il volontario conoscerà il personale presente nella sede di attuazione, i responsabili, gli spazi e le risorse della sede.</li> <li>• Inizierà poi il percorso di formazione specifica, di affiancamento all'O.L.P. e di osservazione, per un graduale inserimento dei volontari all'interno dei percorsi previsti.</li> <li>• Presa coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio, saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P.: singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto.</li> </ul>

### **FASE III: Formazione specifica (1°-3° mese) e attività del progetto (1°-12° mese)**

Il progetto prevede numerose attività destinate ad un'ampia fascia di pubblico, con l'obiettivo di portare il Museo a conoscenza di tutti, soprattutto di chi solitamente non riesce ad accedervi. Per la realizzazione di questa finalità, il progetto si declina in una serie di attività che si svolgono periodicamente durante l'anno, oltre ad altre azioni che si svolgono giornalmente nella quotidiana vita del Museo.

In sintesi, le attività comprenderanno:

- III. 1 Formazione teorica sui contenuti storico- artistici relativi all'edificio e alle collezioni. Visione del percorso museale, individuazione delle opere più significative (primo mese). Questo

aspetto della formazione sarà la base che renderà possibile la corretta realizzazione di tutte le attività descritte nel progetto (Punti 1-12).

- III. 2 Approfondimento relativo ai contenuti delle mostre temporanee presenti e del percorso sotterraneo, inclusa la mostra archeologica permanente (primo e secondo mese). Questo aspetto della formazione renderà possibile la corretta realizzazione delle attività descritte nei punti 7, 8, 10 e 11).
- III. 3 Visione del programma didattico destinato alle scuole, conoscenza delle dotazioni della sala didattica e dei materiali di norma utilizzati durante le attività, apprendimento di come si conducono gli incontri seguendo il personale incaricato (primo mese e successivi). Questo aspetto della formazione renderà possibile il corretto svolgimento delle attività descritte nel punto 7.
- III. 4 Visione del programma didattico destinato agli incontri extrascolastici per bambini, con particolare attenzione ai corsi pomeridiani e agli incontri dedicati alle famiglie con bambini piccoli (1-3 anni). Preparazione del materiale didattico idoneo (dal 2° mese). Questo aspetto della formazione renderà possibile il corretto svolgimento delle attività descritte nei punti 6 e 7.
- III. 5 Formazione approfondita riguardo l'accoglienza di visitatori con disabilità. Supporto al personale durante la pianificazione delle attività destinate ad utenti disabili, realizzazione di prototipi di lavoretti, simulazione di brevi visite guidate, conduzione di tutti gli incontri descritti nel presente programma, a supporto o sotto la coordinazione del personale museale (2°- 12° mese). Questo aspetto della formazione si collega alle attività descritte nei seguenti punti: 1-5; 8.
- III. 6 Supporto e assistenza in sala durante incontri, eventi culturali, anche in sala conferenze (1°- 12° mese). Questo aspetto della formazione si riferisce alle attività descritte al punto 10.
- III. 7 Conoscenza del sistema di bigliettazione e del funzionamento del circuito "Astimusei", gestito operativamente presso il Museo (1° mese). Questo aspetto della formazione si riferisce alle attività descritte nel punto 9.
- III. 8 Apprendimento del programma di vendita del bookshop (1° mese). Questo aspetto della formazione si riferisce alle attività descritte nel punto 9.

Le attività sopra descritte permetteranno ai volontari di ricevere una formazione ampia ed approfondita circa il funzionamento del sistema museale di Palazzo Mazzetti, venendo a condurre attività a favore della collettività, con particolare attenzione a visitatori disabili, anziani e famiglie con bambini.

#### **FASE IV: Monitoraggio** (il 3°, il 7° ed il 12° mese)

Lungo tutta la durata del progetto, saranno attivate dal personale del Comune di Asti incaricato del monitoraggio, azioni per valutare lo stato di avanzamento del progetto e gli eventuali di scostamenti dai piani previsti, attraverso incontri e questionari rivolti agli O.L.P.

Inoltre sarà monitorata la qualità dell'esperienza dei volontari attraverso incontri formali di tutoraggio che avranno lo scopo di verificare le modalità di impiego dei volontari nel progetto, le modalità di affiancamento dell'O.L.P. e l'adeguatezza della formazione specifica erogata dalla sede di attuazione (vedere piano di monitoraggio allegato)

Obiettivi di riferimento	Azioni
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontri di programmazione e coordinamento periodici tra l' O.L.P. e i volontari per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali;</li><li>• Incontri di monitoraggio sull'andamento del progetto tra</li></ul>

<p>maggiormente orientata alla solidarietà</p>	<p>gli O.L.P.;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di tutoraggio tra i volontari e i tutor del Comune per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica);</li> <li>• Compilazione da parte degli O.L.P. di questionari sull'andamento del progetto;</li> <li>• Compilazione da parte dei volontari di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali;</li> <li>• Report dei referenti del Comune circa gli esiti delle attività di monitoraggio e tutoraggio.</li> </ul>
<p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa.</p>	

### **FASE V: Conclusione e valutazione del servizio (11<sup>a</sup> e 12<sup>a</sup> mese)**

Negli ultimi mesi di servizio, il Comune di Asti (staff di monitoraggio) convocherà gli O.L.P. per procedere alla valutazione finale dei risultati di ogni singolo progetto, in termini di obiettivi effettivi raggiunti, risultati concreti, risorse utilizzate, persone ed enti coinvolti, formazione erogata, gradimento dei beneficiari ultimi del progetto. Contemporaneamente si valuterà l'eventuale scostamento rispetto al progetto originale e si procederà ad una sintesi dell'esperienza del servizio civile, anche con l'individuazione dei punti critici e degli aspetti positivi nell'affiancamento dei volontari. I tutor convocheranno invece i volontari per la valutazione finale del loro servizio in termini di gradimento dell'esperienza, crescita umana, competenze acquisite, qualità dei rapporti instaurati.

Per ogni progetto verrà redatto un documento conclusivo in collaborazione tra lo staff del Comune di Asti, la sede di realizzazione e i volontari, in cui saranno sintetizzati i risultati raggiunti e gli aspetti di criticità.

Questo documento servirà da base per una eventuale successiva riprogettazione.

I volontari, gli opl ed eventuali destinatari del progetto saranno coinvolti in un evento conclusivo, organizzato dal Comune di Asti, in qualità di capofila in collaborazione con i volontari stessi che si occuperanno di creare un elaborato da presentare con i risultati dei progetti.

<b>Obiettivi di riferimento</b>	<b>Azioni</b>
<p>Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale</p> <p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborazione dei dati raccolti durante le azioni di monitoraggio e tutoraggio del Comune;</li> <li>• Restituzione dei dati emersi alle singole sedi di progetto;</li> <li>• Somministrazione agli O.L.P. da parte del Comune del questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio dei volontari;</li> <li>• Rilevazione delle competenze del volontario al termine del progetto, con un raffronto rispetto alla situazione di partenza;</li> <li>• Somministrazione ai volontari da parte del Comune di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio;</li> <li>• Elaborazione di un documento finale in collaborazione tra Comune di Asti, sede di attuazione e volontari, su ogni</li> </ul>

progetto, che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.

- Preparazione e gestione di evento finale per la diffusione dei risultati

Queste fasi saranno inserite in un ordine temporale secondo la seguente tabella:

<b>FASI</b>	<b>Ante</b>	<b>1 mese</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
<i>I Fase Valutazione ex ante</i>													
<i>II Fase Preparazione volontari</i>													
<i>III.1 Formazione su edificio e collezioni III. 2 Formazione sulle mostre temporanee</i>													
<i>III. 3. <u>Formazione</u> sulla didattica scolastica, preparazione materiale e supporto alle <u>attività</u> che si svolgono durante l'anno</i>													
<i>III.4 <u>Formazione</u> sulla didattica extrascolastica e supporto alle <u>attività</u> che si svolgono durante l'anno</i>													
<i>III. 5 Attività a servizio di visitatori con disabilità, anziani e famiglie</i>													
<i>III. 6 Assistenza durante eventi culturali</i>													
<i>III. 7. E III. 8 <u>Formazione</u> sul funzionamento di biglietteria, bookshop e sistema Astimusei</i>													
<i>IV Fase Monitoraggio</i>													
<i>V Fase Conclusione e valutazione</i>													

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Lo staff di progetto sarà costituito da n. 7 persone:

- il Direttore del Museo
- il Responsabile organizzativo
- n. 5 operatori museali

All'interno del Museo opera anche le seguente professionalità:

- il custode

Si elencano di seguito i servizi previsti dal presente progetto, con indicazione del numero e del ruolo delle persone che li accompagnano:

- Attività didattiche destinate a ciechi ed ipovedenti: n. 3 operatori museali
- Attività didattiche in collaborazione con il Comune di Asti, Educativa Territoriale Disabilità del Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi: n. 3 operatori museali
- Attività a favore di utenti sordi: n. 3 operatori museali
- Brevi visite guidate ed attività didattiche a favore di utenti con problemi di autismo: n. 3 operatori museali
- Attività presso la Casa di Riposo Città di Asti: n. 3 operatori museali
- Supporto durante la preparazione e la conduzione di attività della rassegna *For kids speciale piccolissimi*: n. 3 operatori museali
- Assistenza al personale durante le attività didattiche: n. 3 operatori museali
- Assistenza in sala ed accoglienza dei visitatori, con particolare attenzione a problematiche di disabilità: n. 5 operatori museali
- Conoscenza delle procedure di vendita biglietti e di funzionamento dello Smarticket e del bookshop: n. 5 operatori museali
- Assistenza del pubblico, presso i locali del Museo e in sala conferenze, durante eventi culturali: n. 5 operatori museali
- Conduzione di piccole visite guidate di approfondimento di alcune opere: n. 5 operatori museali
- Attività in collaborazione con studenti di alternanza scuola-lavoro: n. 5 operatori museali

Tutte le attività sopra citate saranno svolte grazie al coordinamento con il Direttore ed il Responsabile Organizzativo.

8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

**FASE II: Preparazione dei volontari**

**Azioni**

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco, delle autorità del Comune di Asti e dell'O.L.P.;
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico; in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nella sede di attuazione nella quale verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nella sede di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse della sede;

- Partecipazione al percorso di formazione specifica;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche potranno avvenire anche in corso d'opera.

<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi</b>
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	Partecipazione alla formazione specifica	Presenza costante e attiva
Aumentare le proprie competenze	Rilevazione delle competenze	Incremento rispetto all'inizio del progetto
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà	Esiti incontri di tutoraggio	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi
Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	Esiti del progetto	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi



### **FASE III e relativi sottopunti**

Si elencano di seguito tutte le attività proposte ai volontari:

III.1 Formazione teorica sui contenuti storico- artistici relativi all'edificio e alle collezioni. Visione del percorso museale, individuazione delle opere più significative. Attività svolta in presenza del personale museale ed anche, in parte, autonomamente attraverso lo studio di testi.

III.2 Approfondimento relativo ai contenuti delle mostre temporanee presenti e del percorso sotterraneo, inclusa la mostra archeologica permanente. Attività svolta in presenza del personale museale ed anche, in parte autonomamente attraverso lo studio di testi.

III.3 Visione del programma didattico destinato alle scuole, conoscenza delle dotazioni della sala didattica e dei materiali di norma utilizzati durante le attività, apprendimento di come si conducono gli incontri seguendo il personale incaricato. Attività svolta con gli operatori museali di turno.

III.4 Visione del programma didattico destinato agli incontri extrascolastici per bambini, con particolare attenzione ai corsi pomeridiani e agli incontri dedicati alle famiglie con bambini piccoli (1-3 anni). Preparazione del materiale didattico. La preparazione del materiale potrà avvenire anche in autonomia, come anche la visione del programma.

III.5 Formazione approfondita riguardo l'accoglienza di visitatori con disabilità, con il personale museale. Supporto al personale durante la pianificazione delle attività destinate ad utenti disabili, realizzazione di prototipi di lavoretti (anche in autonomia), simulazione di brevi visite guidate, conduzione di tutti gli incontri descritti nel presente programma, a supporto o sotto la coordinazione del personale museale.

III.6 Supporto e assistenza in sala durante incontri, eventi culturali, anche in sala conferenze. Tale attività potrà essere svolta anche in autonomia, comunque tenendo conto della presenza degli operatori all'interno del Museo.

III.7 Conoscenza del sistema di bigliettazione e del funzionamento del circuito "Astimusei", gestito operativamente presso il Museo. L'attività di bigliettazione non è concepita in sostituzione del personale esistente, ma ad eventuale supporto dello stesso.

III.8 Apprendimento del programma di vendita del bookshop. L'attività di vendita al bookshop non è concepita in sostituzione del personale esistente, ma ad eventuale supporto dello stesso.

### **IV Fase- Monitoraggio**

- Partecipazione a incontri di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica)
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

### **V FASE) Conclusione e valutazione del servizio**

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio.
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme al Comune di Asti e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.
- Partecipazione ad evento finale in plenaria sulla diffusione dei risultati dei progetti,

organizzato dall'ente Comune di Asti in collaborazione con i volontari stessi.

9 Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

2

10 Numero posti con vitto e alloggio:

0

11 Numero posti senza vitto e alloggio:

2

12 Numero posti con solo vitto:

0

13 Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

14 Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

15 Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

L'attività si svolgerà dal martedì alla domenica, festivi compresi, con possibilità di orario serale in occasione di eventi particolari.

16 Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Museo Civico di Palazzo Mazzetti	Asti	Corso Alfieri, 357		2	Rocco Andrea	08/05/ 1961	RCCMND61E 08CI27L

Come sopra indicato, il progetto si realizza presso la sede del Museo Civico di Palazzo Mazzetti. Un'attività (composta da tre appuntamenti) prevede lo spostamento dei Volontari presso la Casa di Riposo Città di Asti, situata in via Giuseppe Bocca 7.

*17 Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

**Promozione a cura del comune di Asti.**

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo d'intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione di progetti di servizio civile volontario nelle realtà astigiane, in occasione del bando saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani.

In particolare sono previste:

- Campagne sulla stampa, radio e tv locali;
- Organizzazione di eventi seminari nelle scuole, presso il polo Asti Studi Superiori e in diversi centri di aggregazione giovanile;
- Spedizione di newsletters e di materiale informativo;
- Coordinamento della promozione dei progetti con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio (Centri Informagiovani, Centri per l'impiego, biblioteche...);
- Affissione del bando all'Albo Pretorio;
- Pubblicazione del Bando sul sito del Comune, dell'informagiovani e altri siti internet collegati;
- Trasmissione del Bando a Facoltà Universitarie della Regione Piemonte.
- Realizzazione di giornate informative e di promozione sul Servizio Civile, e nello specifico sulle attività progettuali in collaborazione con il Tavolo enti servizio civile

Il tempo dedicato all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione è quantificabile in circa **45 ore**.

In caso di accettazione del progetto, Palazzo Mazzetti curerà la pubblicità tramite i seguenti canali comunicativi: sito internet, Facebook, Twitter ed eventualmente tramite e-mail e volantini cartacei. Tale lavoro coinvolgerà il personale in un numero complessivo di **30 ore**. La comunicazione sarà attività costante durante l'anno, comprendendo la pubblicazione di tutti gli incontri di interesse collettivo, al fine di ricevere le adesioni alle attività a servizio della cittadinanza.

Il tempo complessivo dedicato quindi all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione è quantificabile in circa **75 ore**.

*18 Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Verranno utilizzati i criteri elaborati dall'Ente Comune di Asti in fase di accreditamento alla 1° classe

19 Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI		
----	--	--

20 Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento
---

21 Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI		
----	--	--

22 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

<p>Si elencano di seguito i requisiti che i candidati devono necessariamente possedere per poter partecipare alla realizzazione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado. Si terranno in considerazione anche le candidature da parte di studenti prossimi al conseguimento del titolo.</li><li>• Buona conoscenza di almeno una lingua straniera</li><li>• Attitudine al lavoro di gruppo</li><li>• Capacità di utilizzare strumenti informatici</li><li>• Buona capacità di interazione col pubblico</li><li>• Possibilmente, precedenti esperienze nel contesto della didattica</li><li>• <u>Spiccato interesse nell'ambito della didattica museale per disabili, bambini e famiglie.</u></li></ul> <p><b><u>Priorità sarà data ai candidati in possesso del seguente requisito:</u></b></p> <p>- Laurea magistrale in Storia dell'Arte o Laurea Triennale in Beni Culturali, o titolo equipollente</p> <p>In assenza di candidati aventi tale titolo, priorità sarà data a laureati nell'ambito delle Scienze dell'Educazione (laurea triennale o magistrale)</p>
--

23 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Fasi	Oggetto	Costo del Comune	Costi sede di attuazione
------	---------	------------------	--------------------------

		<b>a progetto 1</b>	
Promozione del progetto	Pubblicizzazione del progetto: spot radiofonico e tv, comunicati stampa	25,00	
	Volantini e locandine	95,00	
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (accoglienza, formazione, tutoraggio)	35,00	
	Magliette per i volontari (costo sul progetto)	25,00	
	Spese per formazione generale: - personale  - consulenze esterne	95,00  15,00	

---

<sup>1</sup> Si intende il costo totale suddiviso per il numero di progetti presentati dal Comune di Asti

Costi delle attività del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costo del personale interno e di consulenti esterni</li> <li>• consegna di pubblicazioni ai volontari quali cataloghi e dispense</li> <li>• acquisto materiale didattico e di cancelleria</li> <li>• utilizzo delle strumentazioni</li> <li>• acquisto di materiale vario per la concretizzazione del progetto, declinato in tutti le attività elencate.</li> </ul>		5.000,00
Totale		€ 290,00	€ 5000,00
<b>Totale generale</b>			<b>€ 5.290,00</b>

24 Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Comune di Asti, Educativa Territoriale Disabilità del Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi; Associazione pro Retinopatici ed Ipovedenti; Ente Nazionale Sordi di Asti; Associazione Missione Autismo; Casa di Risposo Città di Asti.

**TAVOLO ENTI SERVIZIO CIVILE:** collaborazione nelle attività di promozione sul Servizio Civile Nazionale attraverso la realizzazione di giornate informative e di promozione nello specifico sulle attività progettuali e, nelle attività di formazione generale per i volontari sul Servizio Civile Nazionale.

25 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Fasi	Oggetto
Promozione del progetto	Spot radiofonico e tv, comunicati stampa
	Volantini e locandine
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (accoglienza, formazione, tutoraggio)
	Magliette per i volontari
	Aule di formazione, dispense, video-proiettore
Formazione specifica	La formazione specifica si avvarrà di formatori interni all'ente, che metteranno a disposizione dei ragazzi materiale vario come: guide, cataloghi, schede di opere, slides, appunti vari.
Realizzazione del progetto	<p>Per la realizzazione del progetto ci si avvarrà delle seguenti risorse tecniche e strumentali:</p> <p><u>Per la formazione generale su Museo e mostre:</u> cataloghi, guide, schede di opere, appunti, programmi didattici da consultare e computer su cui lavorare</p> <p><u>Per la formazione in ambito didattico:</u> laboratorio didattico con tutti i materiali e le attrezzature a disposizione</p> <p><u>Per la formazione sul funzionamento di biglietteria e bookshop:</u> postazione informatica, programma di vendita, materiale di cancelleria</p> <p><u>Per il supporto e l'assistenza in sala durante eventi culturali:</u> walkie talkie ed auricolari per comunicazioni presso il percorso museale.</p>

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26 *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze

Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU

27 *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

- acquisizione di ulteriori conoscenze in ambito storico-artistico
- conoscenza delle varie fasi di lavoro relative al funzionamento del Museo
- competenza in merito alla programmazione delle attività didattiche e scolastiche
- competenza relazionale nei rapporti con i bambini, anche portatori HC, le famiglie e gli operatori scolastici
- competenza nel partecipare ad attività didattiche dedicate a visitatori disabili
- competenze relative all'accoglienza di visitatori con disabilità
- conoscenza dei sistemi di bigliettazione e di vendita articoli presso il bookshop

La sede del progetto certificherà le attività svolte dai volontari e le competenze da loro acquisite attraverso una relazione che andrà ad arricchire il Curriculum Vitae di ciascuno.

L'ente capofila Comune di Asti, in qualità di titolare del percorso di formazione generale, certificherà attraverso una relazione le competenze acquisite dai volontari durante il percorso.



## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

30) *Modalità di attuazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

33) *Contenuti della formazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

34) *Durata:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

Museo Civico di Palazzo Mazzetti, Corso Alfieri n. 357- Asti

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione verrà realizzata in proprio, presso il Museo Civico di Palazzo Mazzetti.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Andrea Rocco, nato a Castell'Alfero l'08/05/1961  
Erica Brunzin, nata ad Asti il 15/04/1982  
Roberta Ricci, nata ad Asti, il 02/09/1978  
Sara Zito, nata ad Asti il 16/11/1982  
Susanna Nuti, nata a Moncalieri (TO) il 21/12/1988  
Carmela Aiello, nata a Torre del Greco (NA) il 29/05/1958

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

- Andrea Rocco, Laurea in Lettere Moderne ad indirizzo Artistico, Direttore
- Erica Brunzin, Laurea Specialistica in Storia del patrimonio archeologico e storico-artistico, operatore museale. Mansioni di didattica, progettazione, gestione biglietteria e bookshop, protocollo, assistenza sala
- Roberta Ricci, Laureata in Lettere Moderne ad indirizzo Artistico, operatore museale. Mansioni di didattica, gestione biglietteria e bookshop, protocollo, assistenza sala. Visite guidate ed attività in lingua inglese.
- Sara Zito, diplomata presso l'Istituto d'Arte, operatore museale. Mansioni di gestione biglietteria e bookshop, didattica, assistenza sala
- Susanna Nuti, diplomata in Scienze Sociali, operatore museale. Mansioni di gestione biglietteria e bookshop e altre pratiche di segreteria, assistenza sala, assistenza durante attività didattiche
- Carmela Aiello, maturità classica, operatore museale. Mansioni di gestione biglietteria e bookshop, assistenza sala, didattica

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica avverrà attraverso le seguenti metodologie:

- Per i contenuti storico-artistici relativi al Museo e alle mostre: lezioni di fronte alle opere presenti (visite guidate con vari livelli di approfondimento), con l'ausilio di cataloghi ed altre pubblicazioni
- Per i contenuti relativi ai programmi didattici per le scuole ed extrascolastici: lezioni frontali, consultazione dei programmi, training on the job durante le attività
- Per i contenuti relativi alla didattica per visitatori con disabilità: lezioni frontali, consultazione di dispense, training on the job durante alle attività
- Per l'apprendimento del funzionamento di biglietteria, bookshop e sistema *Astimusei*: training on the job e materiale esplicativo.

40) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica mira a costruire una base completa di preparazione rispetto alle attività ed ai contenuti previsti nel progetto, attraverso i seguenti punti sinteticamente elencati:

- Trasmissione dei contenuti storico-artistici relativi al Museo e alle mostre: nozioni inerenti alla storia del Museo, alle fasi costruttive dell'edificio e alla famiglia Mazzetti. Descrizione delle opere presenti nella collezione permanente con particolare attenzione a supporti, tecniche e

contestualizzazione. Trasmissione dei contenuti relativi alle esposizioni temporanee. Con Andrea Rocco. **Durata: 20 ore**

- Formazione relativa alla didattica scuole ed extrascolastica. Descrizione dei percorsi didattici, con studio delle opere d'arte a cui essi si riferiscono. Simulazione di una o più visite guidate. Formazione pratica in laboratorio sull'utilizzo dei materiali ed esecuzione di prototipi di lavoretti. Descrizione delle modalità di approccio con gruppi di bambini. Con Erica Brunzin, Roberta Ricci, Sara Zito. **Durata: 20 ore**
- Contenuti relativi alla didattica per visitatori con disabilità: descrizione delle caratteristiche relative a visitatori con disabilità, trasmissione di tecniche per l'accoglienza. Simulazione di una visita guidata-tipo per non vedenti. Descrizione delle opere museali che rientrano nei programmi didattici. Simulazione di attività pratiche in laboratorio, per conoscere i materiali che verranno utilizzati durante le attività. Con Erica Brunzin, Roberta Ricci, Sara Zito, Carmela Aiello. **Durata: 20 ore**
- Lezioni teorico-pratiche relative al funzionamento dei sistemi di vendita di biglietteria e bookshop. Descrizione dei programmi di vendita, simulazione di attività di bigliettazione e di vendita articoli presso il bookshop. Con Carmela Aiello, Susanna Nuti. **Durata: 20 ore**
- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Con Andrea Rocco. **Durata: 4 ore**

41) *Durata:*

84 ore entro i primi 90 giorni di servizio

## Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

I progettisti del Comune di Asti

Alessandra Lagatta

Guido Vercelli